

Inaugurato in piazza Prefettura il Palacomieco per far conoscere il processo di riciclo dei rifiuti

Lieve flessione nella raccolta della carta

La qualità del materiale non è eccelsa: trovati anche plastica, legno, organico e indumenti

Luana Costa

In un anno la quantità di carta e cartone differenziata è balzata da 55 tonnellate al mese a 316 triplicando il volume della raccolta e portando la città a condividere il livello percentuale nazionale: 50 chili di carta e cartone raccolti in media da ogni abitante è infatti il risultato raggiunto nell'arco di un anno. I dati forniti dal Comieco, che ieri ha inaugurato un'iniziativa itinerante in piazza Prefettura, fanno riferimento all'arco di tempo che intercorre dal dicembre 2015 allo stesso mese del 2016.

«Si tratta di un bel balzo in avanti» ha chiarito Roberto Di Molfetta, responsabile riciclo del Comieco, a margine dell'iniziativa che fino a domenica consentirà a chiunque lo desideri di scoprire come avviene il processo di trasformazione e riciclo della carta. Il tour primaverile del Comieco ha infatti deciso di fare tappa in città, dove è stata inaugurata da circa 800 alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado. Assistiti da specialisti del settore, agli studenti è stata spiegata l'importanza di differenziare i rifiuti e illustrata ogni fase del processo di riciclo fino alla creazione di un nuovo prodotto.

Nonostante l'exploit, che in pochi mesi ha determinato un rapido innalzamento delle percentuali di raccolta diffe-

Dopo l'aumento registrato nel 2016 da 55 a 316 tonnellate di materiale

renziata al 65%, la fase di mantenimento del servizio di raccolta porta a porta si annuncia però ben più ardua. Secondo quanto riferito dal responsabile riciclo del Comieco, Roberto Di Molfetta, i primi mesi del 2017 hanno fatto registrare una lieve flessione nelle percentuali di raccolta di carta e cartone rispetto l'ultimo quadrimestre del 2016. Fitta è stata, infatti, la chiacchierata intercorsa tra il vicesindaco, Gabriella Celestino, e il rappresentante del consorzio al termine della quale si è deciso per una stretta sui controlli. Di Molfetta ha fatto presente al vicesindaco i non elevati livelli qualitativi raggiunti dalla raccolta differenziata realizzata in città. Secondo quanto emerso, le modalità di conferimento dei rifiuti non sarebbero ancora ben chiare ai cittadini sicché molta plastica, frazioni organiche, legno e addirittura indumenti viene tuttora rinvenuta nel contenitore riservato alla carta e al cartone. Sono stati quindi sollecitati controlli per individuare i responsabili ed eventuali sanzioni per evitare il ripetersi di comportamenti scorretti. «È di vitale importanza – ha difatti chiarito il responsabile del Comieco – mantenere alto il livello della qualità del materiale riciclato. Proprio in ragione di ciò, ho chiesto al Comune una verifica sulle attrezzature fornite in dotazione agli utenti e un'analisi precisa dei circuiti per chiarire la provenienza delle frazioni estranee».

Nei prossimi giorni si cercherà inoltre di chiarire le cause che hanno condotto negli ultimi mesi ad un calo nella percentuale di raccolta della carta e del cartone. Accanto ad



Taglio del nastro. Gabriella Celestino, Roberto Di Molfetta e Antonella Rizzo all'inaugurazione del Palacomieco

Il revamping della discarica di Alli

In corso le verifiche sull'offerta tecnica

● All'iniziativa promossa dal Consorzio nazionale per il recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica organizzato ieri in piazza Prefettura è intervenuta l'assessore regionale all'Ambiente Antonella Rizzo. La rappresentante della Giunta ha chiarito che il proget-

to di revamping della discarica di Alli è al momento nella fase di aggiudicazione dell'offerta tecnica. La commissione di valutazione dovrà infatti stabilire quale tra le proposte economiche giunte sia la più vantaggiosa e rispondente ai requisiti. L'impianto di Alli

assieme a quello di Rosarno, di Crotone e di Gioia sarà sottoposta ad un'operazione di trasformazione dell'attuale tecnologia. Sarà realizzato un impianto a ciclo integrato per la produzione di biogas e di energia oltreché per la trasformazione dei materiali.

una possibile disaffezione dei cittadini alla pratica della raccolta differenziata potrebbe però anche essere intervenuti casi di furto di materiale a base cellulosica. In verità non sarebbe il primo caso in Italia e il responsabile del Comieco ha riferito della presenza di un mercato parallelo abusivo a cui sarebbe possibile rivendere la carta e il cartone trafugato dinanzi gli esercizi commerciali e le abitazioni. Anche in questo caso si è chiesto all'amministrazione comunale uno sforzo teso all'individuazione delle cause. ◀